

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

530° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 7 DICEMBRE 1999

INDICE

Commissioni permanenti

2^a - Giustizia *Pag.* 3

CONVOCAZIONI *Pag.* 7

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 1999

515^a Seduta*Presidenza del Presidente*

PINTO

*Interviene il ministro della giustizia Diliberto.**La seduta inizia alle ore 12,10.**IN SEDE REFERENTE*

(3807-B) *Modifiche alle disposizioni sul procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica e altre modifiche al codice di procedura penale. Modifiche al codice penale e all'ordinamento giudiziario. Disposizioni in materia di contenzioso civile pendente, di indennità spettanti al giudice di pace e di esercizio della professione forense*, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione del disegno di legge di iniziativa governativa e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Scoca; Pasetto Nicola e Giorgetti Alberto; Anedda; Saraceni; Bonito ed altri; Pisapia; Carrara Carmelo; Anedda ed altri; Maiolo; Maiolo; Berselli ed altri; Carrara Carmelo ed altri; Carrara Carmelo ed altri; Pisanu ed altri; Saraceni; Pisapia; Giuliano; Cola ed altri; Pisapia ed altri, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati
(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame, rinviato nella seduta pomeridiana del 2 dicembre scorso.

Il senatore PERA, intervenendo per dichiarazione di voto, sottolinea che il provvedimento che ci si accinge a varare è complessivamente suscettibile di una valutazione assai critica, mettendo altresì in rilievo come i successivi passaggi fra i due rami del Parlamento abbiano non poco contribuito ad alterarne l'impianto originale. Nonostante l'andamento dell'esame abbia reso evidente la necessità di correggere un testo largamente insoddisfacente, è invece prevalsa la decisione di approvarlo senza modifiche, invocando l'esigenza di rispettare – senza possibilità di deroga – la data prefissata del 2 gennaio 2000, data che ha finito per costituire un dogma temporale cui uniformare – in modo aprioristico – tutta la cronologia dell'esame.

Sul merito delle modifiche apportate, il senatore Pera ritiene – tra l'altro – altamente discutibile la formulazione degli articoli 21 e 22, rispettivamente introduttivo dell'articolo 421-*bis* del codice di procedura penale e sostitutivo dell'articolo 422 dello stesso codice, relativi all'attività di integrazione probatoria del giudice dell'udienza preliminare, sia nel caso in cui il giudice ravvisi che le indagini preliminari sono incomplete, sia nel caso in cui occorra assumere prove delle quali appare evidente la decisività ai fini della sentenza di non luogo a procedere.

Il senatore Pera ritiene che tali disposizioni collidano chiaramente con il principio di terzietà e imparzialità del giudice, ora inseriti in Costituzione. Medesime riserve sono riferibili al ruolo proposto dal provvedimento per l'udienza preliminare: in particolare vi è contraddizione fra l'articolo 422, come sostituito dall'articolo 22, e l'articolo 425, riscritto dall'articolo 23. Nel giudizio abbreviato, poi, l'attività di integrazione probatoria d'ufficio di cui all'articolo 29, sostitutivo dell'articolo 441 del codice di procedura penale, integrazione per la quale viene richiamata la forma prevista dall'articolo 422, commi 2, 3 e 4 determina – a suo avviso – assoluta incompatibilità con il rito accusatorio e con il principio del contraddittorio. Dopo aver, poi, espresso motivate riserve in ordine alla scelta di attribuire al giudice monocratico una consistente fascia di reati, anche di rilevante gravità, con la connessa possibilità di infliggere pene di notevole severità, tenuto conto delle possibili aggravanti, il senatore Pera si chiede se tale previsione possa essere giustificata solo dalle note scelte di efficientismo giudiziario che ne sono alla base. Ritiene, altresì, che l'opzione a favore dell'ampliamento delle competenze del giudice di pace risulti svuotata di contenuto, in ragione delle insufficienti attribuzioni in materia penale prefigurate per tale magistrato onorario. Anche per quanto riguarda la realizzazione di interventi di depenalizzazione, valgono considerazioni di insufficienza, senza contare, poi, gli effetti della depenalizzazione stessa sulla drammatica situazione di arretrato nel settore civile.

Prosegue richiamando quindi l'attenzione sul disposto dell'articolo 227 del decreto legislativo n. 51 del 1998, il quale, al fine di assicurare la rapida definizione dei processi pendenti alla data di efficacia dello stesso, prevede che, nella trattazione dei procedimenti e nella formazione dei ruoli di udienza, anche indipendentemente dalla data del commesso reato o da quella delle iscrizioni del procedimento medesimo, si tiene conto della gravità e della concreta offensività del reato, del pregiudizio che può derivare dal ritardo per la formazione della prova e per l'accertamento dei fatti nonché dell'interesse della persona offesa. L'articolo stabilisce altresì che gli uffici comunicano tempestivamente al Consiglio superiore della magistratura i criteri ai quali si atterranno per la trattazione dei procedimenti e per la fissazione delle udienze.

Tale disposizione, individuando una serie di criteri di priorità che dovranno essere seguiti dagli uffici nello smaltimento del carico pendente, determina, di fatto, quella che può essere definita una vera e propria «amnistia strisciante», ponendosi altresì chiaramente in contrasto con il principio di obbligatorietà dell'azione penale sancito dall'articolo 112 della Co-

stituzione. Incomprensibili appaiono poi le ragioni alla base della previsione secondo la quale gli uffici devono comunicare al Consiglio superiore della magistratura i criteri cui si atterranno. Da un lato, infatti, tale comunicazione resta fine a se stessa e non strumentale ad un esame o ad una discussione sui temi medesimi, mentre, dall'altro, essa finisce per collocarsi in una prospettiva in cui appare evidente il rischio di un ulteriore stravolgimento del ruolo del Consiglio superiore della magistratura. Il Consiglio, immaginato dai costituenti come un organo di alta amministrazione, si è, nella concreta prassi istituzionale, trasformato in organo di autogoverno della magistratura e, nella prospettiva cui si è accennato, potrebbe finire per diventare, in modo surrettizio, il luogo in cui viene definita la politica criminale.

Dalle considerazioni che precedono emerge chiaramente come il citato articolo 227 del decreto legislativo n. 51 del 1998 ponga una serie di problemi particolarmente delicati sui quali sarebbero stati necessari una riflessione e un intervento da parte del legislatore che invece sono del tutto mancati.

Sotto un diverso punto di vista, va evidenziato che la scelta del Governo di considerare il 2 gennaio 2000 come una data da rispettare comunque, costi quel che costi, non può non suscitare reali preoccupazioni a fronte dell'incertezza che permane circa l'effettiva capacità sul piano strutturale degli uffici giudiziari di procedere, a partire da tale scadenza, alla piena attuazione della riforma istitutiva del giudice unico di primo grado. Alla luce di ciò, infatti è concreto il rischio che i problemi del carico di lavoro siano risolti proprio mediante l'applicazione indiscriminata delle disposizioni del medesimo articolo 227, con l'inevitabile conseguenza di gravi pregiudizi per le aspettative di giustizia dei cittadini italiani.

Annuncia pertanto, in conclusione, il voto contrario del Gruppo Forza Italia sul conferimento del mandato al relatore.

Il senatore RUSSO annuncia il voto favorevole del Gruppo democratici di Sinistra-L'Ulivo, ritenendo che, nel suo insieme, possa esprimersi un giudizio largamente positivo sul testo che la Commissione si appresta a licenziare in sede referente. Nel corso dell'ultima lettura da parte della Camera dei deputati sono state effettivamente introdotte modifiche che, condivisibili in alcuni casi, lo sono di meno in altri, ma ciò non può rappresentare un elemento tale da portare ad una modificazione del giudizio complessivo sul disegno di legge in votazione e, a conferma di ciò, è sufficiente rilevare come buona parte degli argomenti critici adottati dal senatore Pera nel suo intervento si riferiscono a profili estranei al disegno di legge medesimo.

Per quel che attiene poi più specificamente ai rilievi concernenti le disposizioni che prevedono poteri di acquisizione probatoria d'ufficio del giudice nell'ambito dell'udienza preliminare, sottolinea come l'assetto di tale istituto non risulti assolutamente stravolto, ma anzi ne vengano esaltate le caratteristiche tipiche nel contesto di un processo accusatorio.

Infatti le modifiche introdotte consentiranno al giudice dell'udienza preliminare di svolgere in modo ancora più incisivo quella funzione di filtro che gli è propria, evitando che arrivino alla fase dibattimentale ipotesi accusatorie prive di basi sufficienti e che porterebbero inevitabilmente ad una sentenza di proscioglimento.

La Commissione conferisce infine mandato al Presidente relatore a riferire favorevolmente sul disegno di legge in titolo nel testo risultante dalle modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, autorizzandolo altresì a richiedere lo svolgimento della relazione orale.

La seduta termina alle ore 12,50.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 14,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme in materia di conflitti di interesse (3236) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Caparini ed altri; Veltri ed altri; Berlusconi ed altri; Piscitello ed altri*).
- PASSIGLI ed altri. - Disciplina in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi per i titolari di cariche di Governo (236).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Modifica alla XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (2941) (*Approvato dalla Camera dei deputati, in prima deliberazione, in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge costituzionale d'iniziativa dei deputati Trantino; Simeone; Selva; Frattini e Prestigiacomo; Lembo; Giovanardi e Sanza; Boato e di un disegno di legge costituzionale d'iniziativa governativa*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - COSTA. - Abrogazione del comma secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione (303).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - DIANA Lino. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione (341).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GERMANÀ ed altri. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione (432).

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PEDRIZZI ed altri. – Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (658).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PIERONI. – Integrazione della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (2452).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – GRECO. – Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII delle Disposizioni transitorie e finali della Costituzione (3827).
e delle petizioni n. 145 e n. 151 ad essi attinenti.

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modifica degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di riordino dei servizi pubblici locali e disposizioni transitorie (4014).
- Disposizioni in materia di servizi pubblici locali e di esercizio congiunto di funzioni di comuni e province (1388-ter) (*Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 21 gennaio 1998, degli articoli 10 e 11 del testo proposto per il disegno di legge d'iniziativa governativa*).
- DEBENEDETTI. – Norme per l'apertura al mercato dei servizi pubblici locali, per la loro riorganizzazione e sviluppo su base concorrenziale (3295).
- MAGNALBÒ e PASQUALI. – Riforma dei servizi pubblici economici locali, di cui al Capo VII della legge 8 giugno 1990, n. 142 (3448).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, di approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati (3812).
- LA LOGGIA ed altri. – Abolizione della quota proporzionale per l'elezione della Camera dei deputati e attribuzione di tutti i seggi con il sistema uninominale a un turno (288).
- PIERONI ed altri. – Modifiche ed integrazioni alle norme per l'elezione della Camera dei deputati (1006).
- MILIO. – Abolizione della quota proporzionale per l'elezione della Camera dei deputati e attribuzione di tutti i seggi con il sistema uninominale maggioritario a un turno (1323).
- COSSIGA. – Modifiche e integrazioni alle norme per la elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (1935).

- BESOSTRI e MURINEDDU. – Nuova disciplina dell’elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica con la previsione del sistema elettorale a doppio turno (2023).
- FORCIERI ed altri. – Riforma del sistema elettorale del Parlamento (3190).
- PASSIGLI. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati (3325).
- DISEGNO DI LEGGE D’INIZIATIVA POPOLARE. – Introduzione del doppio turno nei collegi uninominali (3476).
- MAZZUCA POGGIOLINI. – Norme per la modifica dei sistemi elettorali mediante l’introduzione di collegi binominali (3621).
- LA LOGGIA ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi recante norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (3628).
- PIERONI ed altri. – Modifiche ed integrazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l’elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, per l’introduzione del doppio turno di coalizione (3633).
- PIERONI e LUBRANO DI RICCO. – Modifiche ed integrazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l’elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, per l’introduzione del doppio turno di coalizione (3634).
- CÒ ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l’elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (3689).
- PARDINI ed altri – Modifica al sistema elettorale della Camera dei deputati (3772).
- TOMASSINI. – Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati (3783).
- MARINI ed altri – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l’elezione della Camera dei deputati (3828).
- e delle petizioni n. 34, n. 250, n. 306, n. 359, n. 487 e n. 490 ad essi attinenti.

V. Seguito dell’esame congiunto dei disegni di legge:

- MAZZUCA POGGIOLINI – Introduzione di norme per le elezioni primarie di collegio (3649).
- DI BENEDETTO ed altri. – Norme sulla struttura, sul finanziamento e sulla democrazia interna dei partiti (3822).

- PASSIGLI ed altri. - Norme in materia di statuto, democrazia interna, selezione delle candidature e finanziamento dei partiti politici (3939).
- SALVI ed altri. - Norme in materia di riforma dei partiti politici e di partecipazione dei cittadini alla vita politica in attuazione dell'articolo 49 della Costituzione (3954).
- SCOPELLITI ed altri - Norme per il finanziamento volontario della politica (4002).
- MAZZUCA POGGIOLINI - Norme per le elezioni primarie di collegio (4203).

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- D'ALESSANDRO PRISCO ed altri. - Norme speciali per la città di Roma, capitale della Repubblica italiana (2853).
- VENTUCCI ed altri. - Istituzione del Distretto autonomo di Roma (3986).

VII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SELLA DI MONTELUCE ed altri. - Disposizioni amministrative, fiscali e legali riguardanti l'adeguamento informatico all'anno 2000 (4167) (*Fatto proprio dal Gruppo di Forza Italia, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- SELLA DI MONTELUCE ed altri - Misure urgenti e sgravi fiscali per l'adeguamento dei sistemi informativi e computerizzati all'anno 2000 (3808) (*Fatto proprio dal Gruppo di Forza Italia, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione il 28 settembre 1999*).
- Disposizioni urgenti per l'adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati al passaggio all'anno 2000 (3830) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione il 28 settembre 1999*).

VIII. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Approvazione ai sensi dell'articolo 123, secondo comma, della Costituzione del nuovo Statuto della regione Toscana (3107).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Disposizioni concernenti l'elezione diretta dei Presidenti delle regioni a Statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano (4368) (*Approvato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa del consiglio regionale della Sardegna, di un disegno di legge d'iniziativa dell'Assemblea regionale siciliana e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Boato e Corleone; Caveri, Zeller ed altri; Soro; Bono ed altri; Zeller ed altri; Carmelo Carrara ed altri; Di Bisceglie ed altri; Ruffino ed altri;*

Schmid; Schmid e Olivieri; Soda; Soda; Soda; Soda; Soda; Fontanini ed altri; Garra ed altri; Prestamburgo ed altri).

- e dei voti regionali n. 104, n. 115, n. 146, n. 168, n. 169, n. 170, n. 179, n. 203, n. 206, n. 207 e n. 208 ad esso attinenti.

IX. Esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MARINI ed altri. - Integrazioni agli articoli 88 e 92 della Costituzione (3983).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PARDINI ed altri. - Revisione del titolo II e del titolo III della Parte II della Costituzione. Norme in materia di forma di governo presidenziale (4036).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - D'ALESSANDRO PRISCO ed altri. - Revisione del titolo II e del titolo III della Parte II della Costituzione. Norme in materia di forma di governo del Primo ministro (4037).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - FISICHELLA. - Modifica del Titolo II e del Titolo III, sezione prima, della Costituzione (4092).

X. Esame congiunto delle proposte di inchiesta parlamentare e del disegno di legge:

- LA LOGGIA ed altri - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla «Missione Arcobaleno» (*Doc. XXII, n. 62*).
- SPECCHIA ed altri - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla gestione degli aiuti umanitari al Kosovo (*Doc. XXII, n. 64*).
- SPECCHIA ed altri - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione degli aiuti umanitari al Kosovo (4254).

XI. Esame dei disegni di legge:

- Ordinamento della professione di sociologo (3431) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Calderoli; Battaglia ed altri; Mussolini*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SPERONI. - Revisione della Costituzione (3603) (*Fatto proprio dal Gruppo della Lega Forza Padania per l'indipendenza del Nord, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- PORCARI ed altri. - Riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) (3083) (*Fatto proprio dal Gruppo per l'UDR ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

- Misure per la prevenzione dei fenomeni di corruzione (3015-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mammola ed altri; Lucchese ed altri; Pecoraro Scanio; Frattini; Veltri; Veltri ed altri; Veltri ed altri; Tremaglia e Fragalà; Piscitello ed altri; modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati, previo stralcio dell'articolo 21*).
- Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (3285) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Contento ed altri; Borghezio ed altri*).
- Deputati ARMANI e VALENSISE. - Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, in materia di neutralità e trasparenza dell'informazione statistica (3774) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Disciplina delle attività di informazione e di comunicazioni delle pubbliche amministrazioni (4217) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Frattini; Di Bisceglie ed altri*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CADDEO ed altri. - Modifiche alla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuo speciale per la Sardegna) in tema di forma di governo e di riduzione del numero dei consiglieri regionali (1392).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ANDREOLLI ed altri. - Modifica al testo unico delle leggi sullo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (2690).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA. - Autonomia statutaria della regione Sardegna in materia di forma di governo (3163).
- Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999 (4375).
- Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1999 (4057-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*).

XII. Esame del documento:

- PASTORE ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul rapporto fra fenomeni criminali e immigrazione (*Doc. X-XII, n. 50*).

In sede consultiva su atti del governo

- I. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:
- Schema di regolamento recante l'attuazione della legge 5 febbraio 1998, n. 22, concernente l'uso della bandiera italiana e della bandiera dell'Unione europea (n. 576).
- II. Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:
- Schema di regolamento ministeriale concernente le visite dei parlamentari alle strutture militari (n. 599).
-

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 15

Procedure informative

Indagine conoscitiva sulle rappresentanze italiane all'estero: audizione dell'ambasciatore Sergio Vento.

DIFESA (4^a)

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 15

In sede consultiva su atti del governo

- I. Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:
- Programma annuale di A/R SM Esercito n. 74/99 relativo all'acquisizione di 2.100 lanciagranate da 40 mm. (n. 577).
 - Programma annuale di A/R SM Esercito n. 75/99 relativo all'acquisizione di 30.000 giubbetti antiproiettile Mod. «AP 98» (n. 578).

II. Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Programma annuale di A/R SM Esercito n. 76/99 relativo all'acquisizione di 24 mortai da 120 mm. con canna rigata (n. 579).
- Programma pluriennale di A/R SM Esercito n. 69/99 relativo all'acquisizione di una sezione (8 velivoli) DRONE a lunga portata MIRACH 150 (n. 580).

III. Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Programma pluriennale di A/R SM Esercito n. 70/99 relativo all'acquisizione di una sezione (n. 8 velivoli) Mini RPV (Remotely Piloted Vehicles) MIRACH 26 (n. 581).
- Programma pluriennale di A/R SM Esercito n. 72/99 relativo all'acquisizione di 125 visori IR per la visione notturna a lungo raggio (n. 582).

BILANCIO (5^a)

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 15,30

In sede consultiva

Esame degli emendamenti al disegno di legge:

- Modifica degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di riordino dei servizi pubblici locali e disposizioni transitorie (4014).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Ulteriori disposizioni in materia di minori entrate delle regioni a statuto ordinario a seguito della soppressione dell'addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione, nonché disposizioni finanziarie relative alle regioni Sicilia, Sardegna e alle province (4340).
-

FINANZE E TESORO (6^a)

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 14,30

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modifiche ed integrazioni ai decreti legislativi 31 dicembre 1992, n. 545 e n. 546, concernenti il riordino del contenzioso tributario (4253).
- COSTA. - Istituzione di commissioni tributarie in sedi di corte di appello non ubicate presso capoluoghi di regione (297).
- BISCARDI. - Istituzione di sezioni decentrate delle commissioni tributarie di primo e secondo grado. Modifiche al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545 (552).
- PEDRIZZI e MACERATINI. - Contenzioso tributario: abolizione del visto negli appelli da parte delle direzioni regionali delle entrate (700).
- DEMASI ed altri. - Modifica dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 636, recante revisione della disciplina del contenzioso tributario (824).
- CENTARO ed altri. - Modifica alla disciplina in tema di giurisdizione tributaria (1643).
- FUMAGALLI CARULLI. - Modificazioni del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, per il mantenimento della Commissione tributaria di primo grado nella città sede di tribunale (2125).
- VENTUCCI ed altri. - Modifiche all'articolo 12 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, in materia di contenzioso tributario (2126).
- PASTORE. - Istituzione di commissioni tributarie regionali decentrate (2261).
- MELONI ed altri - Modifiche all'articolo 1 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, in materia di dislocazione territoriale delle commissioni tributarie (2283).
- GERMANÀ. - Istituzione di sezioni distaccate delle Commissioni tributarie regionali nei capoluoghi di provincia (2637).
- CORTIANA ed altri. - Modifiche al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, in tema di aggiornamento degli elenchi per la nomina a componente delle commissioni tributarie (2760).

- SPECCHIA. - Modifica all'articolo 1 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, in materia di dislocazione territoriale delle commissioni tributarie di secondo grado (3424).
- PASQUINI ed altri. - Modifiche e integrazioni ai decreti legislativi 31 dicembre 1992, n. 545 e n. 546, per il completamento della riforma del processo tributario (3766).

In sede consultiva su atti del governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, degli atti:

- Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle lotterie nazionali da effettuare nel 2000 (n. 596).
- Schema di regolamento recante «Norme sull'organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato» (n. 600).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Proroga di termini per l'adempimento delle obbligazioni aventi scadenza al 31 dicembre 1999 (4362) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

ISTRUZIONE (7^a)

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 15,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Legge-quadro in materia di riordino dei cicli dell'istruzione (4216) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa, di un disegno di legge d'iniziativa popolare e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Jervolino Russo; Sanza ed altri; Orlando; Casini ed altri; Erigo; Napoli ed altri; Berlusconi ed altri; Bianchi Clerici ed altri*).
- BRIENZA ed altri. - Legge-quadro per il riordino dell'istruzione secondaria superiore e per il prolungamento dell'obbligo scolastico (56).

- LORENZI. - Legge quadro per un riordinamento graduale dell'istruzione scolastica e universitaria (560).
- Athos DE LUCA ed altri. - Prolungamento dell'obbligo scolastico, diritto alla formazione permanente e riconoscimento della validità del biennio di formazione professionale di base per l'innalzamento del diritto-dovere all'istruzione a sedici anni (1636).
- D'ONOFRIO ed altri. - Elevazione dell'obbligo scolastico e riordino degli ordinamenti scolastici (2416).
- BRIGNONE ed altri. - Ridefinizione dei cicli e dei percorsi formativi con riferimento all'autonomia delle scuole (2977).
- BEVILACQUA e MARRI. - Legge quadro sul riordino dei cicli scolastici, sull'elevazione dell'obbligo scolastico e sulla formazione post-secondaria (3126).
- TONIOLLI ed altri. - Nuove norme in materia di istruzione scolastica (3740).

II. Esame del disegno di legge:

- ASCIUTTI ed altri. - Legge quadro sul riordino dei cicli scolastici (4356).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 15

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Disciplina del sistema delle comunicazioni (1138).
 - del voto regionale n. 65 e delle petizioni nn. 112, 282, 318, 480 e 583 ad esso attinenti.
 - Deputati DI LUCA ed altri. - Modifiche al decreto legislativo 11 febbraio 1997, n 55, in materia di libero uso delle antenne satellitari (4088) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale (4344) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - e della petizione n. 604 ad esso attinente.
-

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 15

Procedure informative

Interrogazioni.

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Norme per la redazione e la pubblicazione del rendiconto annuale di esercizio dei sindacati e delle loro associazioni (4159) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- MURINEDDU ed altri. - Nuove disposizioni in materia di prestazioni economiche di malattia a favore delle persone addette ai servizi domestici e familiari e deducibilità ai fini dell'IRPEF delle retribuzioni loro corrisposte (2966).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MACERATINI ed altri. - Provvedimenti urgenti in materia di previdenza ed assistenza forense (3230).
 - MACERATINI ed altri. - Modifica dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 319, sull'elezione del Comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense (3231).
 - CALVI ed altri. - Modifica alle norme della previdenza forense (3483).
 - PREIONI. - Modifiche alla legge 20 settembre 1980, n. 576, in materia di previdenza forense e di iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli avvocati e procuratori e integrazione alla legge 11 febbraio 1992, n. 141 (400).
 - e della petizione n. 509 ad essi attinente.
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali**

Giovedì 9 dicembre 1999, ore

Esame ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del Regolamento della Camera dei deputati:

- Disposizioni urgenti in materia di accise sui prodotti petroliferi e di accelerazione del processo di liberalizzazione del relativo settore (C. 6615 Governo).
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi**

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 10

Discussione sull'andamento del servizio pubblico radiotelevisivo nell'approssimarsi del termine del mandato del Consiglio di amministrazione della concessionaria pubblica – Audizione del Presidente, del Direttore generale e del Consiglio di amministrazione della RAI.

**COMITATO PARLAMENTARE
per i servizi di informazione e sicurezza
e per il segreto di Stato**

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 13,30

Audizione del direttore del SISMI.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
di controllo sull'attività degli enti
gestori di forme obbligatorie di previdenza
e assistenza sociale

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 14

- I. Seguito dell'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale.

 - II. Seguito dell'esame dello schema di relazione sulla ricongiunzione e sulla totalizzazione delle posizioni contributive in relazione alla mobilità professionale dei lavoratori e, in particolare, ai casi di passaggio dal lavoro subordinato a quello autonomo e viceversa.
-

COMMISSIONE PARLAMENTARE CONSULTIVA
in materia di riforma fiscale ai sensi
della legge 23 dicembre 1996, n. 662

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 13,15

Seguito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dell'articolo 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Seguito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 dicembre 1997, n. 446 e 18 dicembre 1997, n. 472, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive e di tributi locali, nonché di sanzioni amministrative tributarie.

Seguito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 21 novembre 1997, n. 461, 18 dicembre 1997, n. 466 e n. 467 e 2 settembre 1997, n. 314, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di redditi di capitale, di riordino delle imposte per favorire la capitalizzazione delle imprese, di imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio e di razionalizzazione delle disposizioni fiscali concernenti i redditi di lavoro dipendente.

COMMISSIONE PARLAMENTARE CONSULTIVA
in ordine all'attuazione
della riforma amministrativa
ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59

Giovedì 9 dicembre 1999, ore 13 e 20,30

ORE 13

- Discussione e approvazione della relazione semestrale al Parlamento sullo stato delle riforme prevista dalla legge 15 marzo 1997, n. 59.
- Esame dello schema di decreto legislativo concernente «Modifiche al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, recante il riordino degli enti e delle società di promozione e istituzione della società Sviluppo Italia» ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

ORE 20,30

- Seguito dell'esame dello schema di decreto legislativo concernente «Modifiche al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, recante il riordino degli enti e delle società di promozione e istituzione della società Sviluppo Italia» ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge 15 marzo 1997, n. 59.
-

